



INCONTRO CON LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA DEL 22 OTTOBRE

In data 22.10.2014 si è tenuto il primo incontro relativo alla riorganizzazione dell'Amministrazione in previsione dell'attuazione del DPCM di organizzazione.

E' stata rappresentata alle OO.SS. la condizione attuale del MIUR attraverso delle slide che hanno illustrato in dettaglio e organicamente la consistenza del personale in servizio, punto di partenza indispensabile per i passaggi successivi.

In effetti, come già rappresentato dalle scriventi al Capo di Gabinetto nel corso dell'ultimo incontro, oltre alla carenza di organico di cui soffre l'Amministrazione in generale e diversi Uffici in particolare, il MIUR ha di fatto "perso", negli ultimi anni quasi il 50% del personale.

Inoltre, la fotografia della media di età del personale in servizio (57/60 anni) fa prevedere per i prossimi tre anni un ulteriore decremento di almeno 500 unità, previsione certamente più che prudente rispetto alla realtà se si considera che il MIUR vedrà cessazioni non solo per collocamento a riposo ma anche per dimissioni volontarie e per altri eventi.

La situazione degli Uffici Scolastici, dove si concentra la maggior parte del personale in età avanzata, è se possibile ancora più grave.

Alla luce dei dati emersi, le scriventi OO.SS. hanno chiesto che venga urgentemente rappresentata alla parte politica la situazione in cui versa il Ministero che, peraltro, sarà chiamato ad affrontare nel corso dell'anno 2015 ulteriori e gravosi carichi di lavoro qualora, come è prevedibile, si dovesse attuare quanto definito dall'attuale Governo nel documento "la Buona Scuola".

Abbiamo pertanto invitato l'Amministrazione ad avviare tutte le procedure necessarie a consentire lo scorrimento delle graduatorie ancora vigenti e contestualmente a richiedere una deroga per bandire nuovi concorsi.

Questa proposta sarà nuovamente ribadita al Capo di Gabinetto nell'incontro già fissato in data 30.10.2014.

L'ipotesi, tuttavia, più rapida potrebbe essere quella di attivare, attraverso apposito accordo, la mobilità, sia quella interna tra Uffici e USR, sia quella esterna con avvio della mobilità compartimentale ed intercompartimentale in entrata.

Gli organici regionali determinati su reali carichi di lavoro, scaturiti peraltro da una serie di incontri con le OO.SS., e la definizione di quelli di Dipartimento per l'Amministrazione Centrale, sono gli elementi indispensabili per definire l'accordo, "fotografando" la reale condizione degli Uffici e del personale che in essi lavora.

L'Amministrazione si è riservata di fornire i dati presentati dopo la riunione già fissata con i Direttori Generali ai quali sarà illustrata.

Roma, 27 ottobre 2014

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

Boccuni

Bonomo

Ripani